

SOCIETA' FRANCAVILLA SOLARE

**Avviso di deposito dell'istanza per la verifica di assoggettabilità a VIA.**

La sottoscritta MARCHIONNI AGNESE, (*omissis*) in qualità di legale rappresentante della società **FRANCAVILLA SOLARE S.r.l.** con sede in MILANO in FORO BUONAPARTE n. 68, iscritta al registro imprese di Milano Monza Brianza Lodi con C.F. e P.IVA 05926630962, ha presentato in data 03/07/2019, presso il Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi, istanza per la "Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale", ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di circa 2,3 MWp e delle relative opere connesse, in agro di Francavilla Fontana (BR) località Palmento Capitolo.

L'intervento rientra tra i progetti di cui all'elenco B.2 dell'allegato B alla Legge Regionale n.11/2001, lettera B.2.g/5-bis *"impianti industriali per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, diversi da quelli di cui alle lettere B.2.g, B.2.g/3 e B.2.g/4, con potenza elettrica nominale uguale o superiore a 1 MW..."*.

Il progetto è costituito da un campo fotovoltaico ubicato in località Palmento Capitolo nel comune di Francavilla Fontana (BR) individuato catastalmente alle particelle 21, 111, 123, 124, 269, 270 del foglio 13, e particella 183 del foglio 114. La realizzazione dell'impianto fotovoltaico prevede la costruzione di strutture porta-moduli a pali, la realizzazione di cabine elettriche, strade in materiale drenante e recinzione perimetrale in rete metallica con vegetazione perimetrale interna lungo il perimetro al fine di ridurre gli impatti visivi dell'intervento. La connessione avviene, lungo la strada pubblica, tramite cavidotto di vettoriamento, di lunghezza pari a 1,6 km, tra la cabina di consegna interna al campo e la cabina secondaria ENEL esistente.

Nella Valutazione degli Impatti Generati sono stati analizzati tutti gli impatti che l'impianto fotovoltaico in progetto genererà sull'ambiente circostante.

**Impatto sulla risorsa aria:** l'impatto sulla risorsa aria sarà limitato alle fasi di cantiere, in cui si prevede l'esecuzione di scavi per la realizzazione della fondazione delle cabine elettriche, dei cavidotti e della viabilità interna, a causa della inevitabile movimentazione del terreno; tale impatto sarà limitato ai soli mesi di esecuzione delle opere, e sarà mitigato assumendo accorgimenti tali da evitare l'eccessiva emissione di polvere nell'aria (p.e. umidificando il terreno prima dello scavo).

**Impatto sulla risorsa idrica:** analogamente al precedente, anche tale impatto sarà limitato alle fasi di cantiere (costruzione e dismissione) relativamente al possibile sversamento sul suolo di oli e lubrificanti utilizzati dai mezzi di cantiere; tale impatto sarà mitigato attuando un costante controllo e manutenzione su tali macchine, al fine di garantirne l'ottimo funzionamento. In particolare durante la costruzione del cavidotto di vettoriamento, per il quale si prevede l'attraversamento di un corso d'acqua episodico, l'impatto sulla risorsa idrica sarà completamente annullato, in quanto l'utilizzo della tecnica della Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC) consentirà, attraverso la realizzazione di un foro pilota, di stendere il cavidotto passando a di sotto del corso d'acqua senza intaccarne l'alveo, né interferendo con il normale deflusso delle acque.

**Impatto sul suolo:** l'impatto sul suolo è legato al consumo di suolo agricolo che la realizzazione dell'impianto fotovoltaico comporterà; si tratta, infatti, di un'area che ricopre una superficie attualmente destinata a seminativo. La sottrazione di suolo sarà limitata alla vita utile dell'impianto, al termine della quale l'area sarà restituita all'utilizzo agricolo; per tal motivo si è scelto di limitare gli interventi che possano avere un impatto sul terreno agrario alla sola realizzazione della fondazione delle cabine, della viabilità strettamente necessaria e dei cavidotti, e realizzare le strutture dei moduli fotovoltaici a pali infissi, in modo da ridurre al minimo possibile l'utilizzo di materiali non naturali.

**Impatto su fauna ed ecosistemi:** l'impatto su fauna ed ecosistemi si verificherà sia in fase di cantiere, per la presenza di mezzi d'opera e degli operai, che durante la fase di esercizio, per la presenza fisica dell'impianto. Tale impatto sarà, però, mitigato in fase di cantiere programmando le lavorazioni lontano dai periodi riproduttivi, e nella fase di esercizio mediante la predisposizione lungo la recinzione di passi fauna di dimensione pari 20 x 20 cm posti a 20 m gli uni dagli altri, per consentire il passaggio della piccola fauna.

**Impatto sul paesaggio:** l'impatto sul paesaggio generato dall'impianto fotovoltaico sarà minimo in quanto l'area scelta per la sua installazione non presenta vincoli paesaggistici rilevanti di carattere nazionale, regionale, comunale. Analogamente, l'impatto dal punto di vista visivo sarà ridotto al minimo in quanto la presenza dell'impianto sarà mitigata sia dalla vegetazione già esistente, che da quella prevista in progetto lungo il perimetro delle aree.

**Impatto socio-economico:** tale impatto sarà positivo in quanto si prevede l'utilizzo di risorse e maestranze locali sia per le attività di realizzazione che per quelle di manutenzione durante l'esercizio dell'impianto, che garantirà uno sbocco occupazionale per le imprese locali.

**Impatto prodotto da rumore e vibrazioni:** le fasi di cantiere sono quelle in cui si avrà il maggior impatto dovuto a rumore e vibrazioni, a causa del funzionamento delle macchine da cantiere; al fine di limitarlo al minimo le lavorazioni saranno programmate in momenti dell'anno non coincidenti con i periodi riproduttivi della fauna e con i periodi di semina e raccolto caratterizzati dalla presenza di lavoratori. Durante la fase di esercizio, invece, il rumore sarà prodotto dalle attrezzature elettriche proprie dell'impianto fotovoltaico, ma non sarà mai superiore ai limiti consentiti da legge.

**Impatto prodotto dai campi elettromagnetici:** l'impatto prodotto dai campi elettromagnetici è legato alla fase di esercizio dell'impianto essendo generati dalle onde elettromagnetiche, che saranno sempre contenute nei limiti di legge.

Il progetto non è soggetto a Valutazione di Incidenza Ambientale ("VINCA") in quanto non rientra in alcuno dei siti della Rete Natura 2000.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione di progetto presso il Servizio Ambiente ed Ecologia Via De Leo, 3 Brindisi e/o sul sito web della Provincia di Brindisi <http://www.provincia.brindisi.it> e presentare, entro 60 (sessanta) giorni dalla data della presente pubblicazione, osservazioni o pareri indirizzandoli all'autorità competente:

**Provincia di Brindisi – Servizio Ambiente ed Ecologia**  
**Via De Leo, 3 – 72100 – Brindisi**  
**pec: [provincia@pec.provincia.brindisi.it](mailto:provincia@pec.provincia.brindisi.it)**  
**pec: [servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it](mailto:servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it)**